



Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

Primo bimestre estivo 2017. Condizioni di siccità nelle Marche.

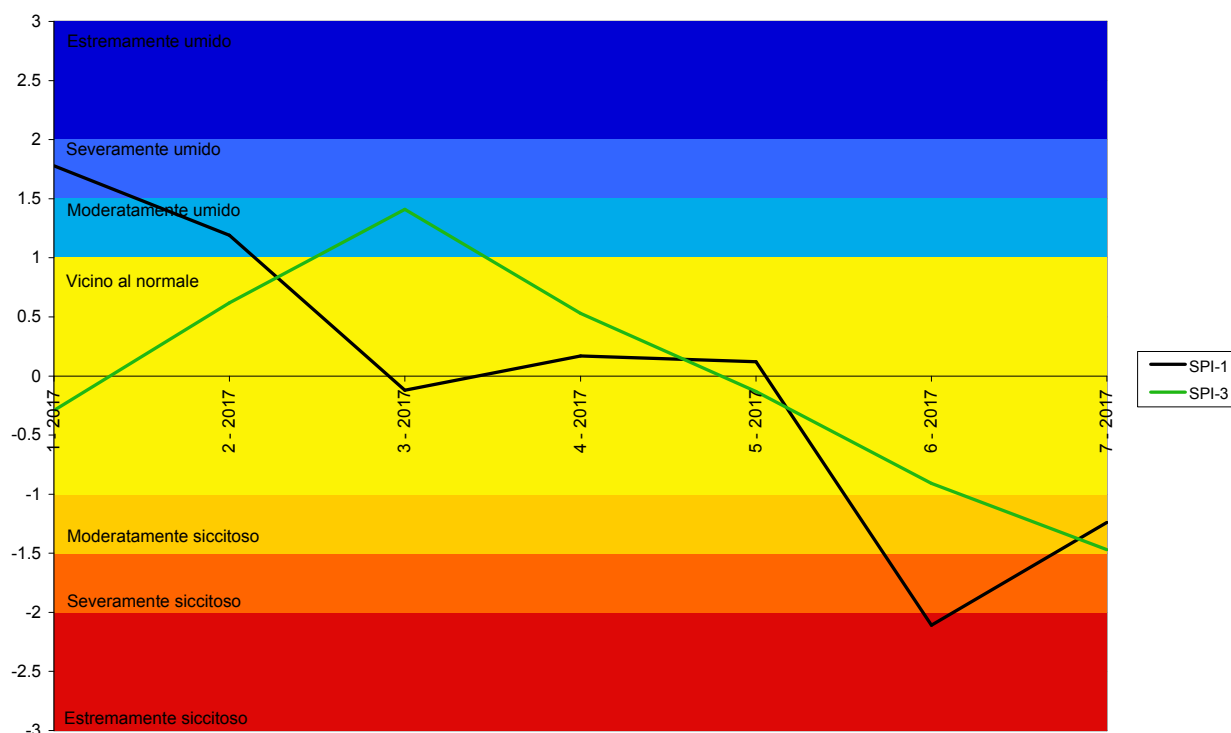
a cura di Danilo Tognetti, Stefano Leonesi, Servizio Agrometeo Assam-Regione Marche

Caldo e siccità imperversano ancora sulla nostra regione. Dopo una primavera anch'essa particolarmente calda ed in cui le piogge si sono verificate spesso come singoli episodi piuttosto che come ondate di maltempo strutturate, questo primo bimestre estivo (giugno-luglio) sta mettendo a dura prova le risorse idriche sia per le elevate temperature, che favoriscono l'evaporazione dell'umidità contenuta nei terreni, sia per le scarsissime precipitazioni.

Il mese di giugno, torrido, con una temperatura media di 23,7°C pari ad una differenza di +3,3°C rispetto alla media ⁽¹⁾ secondo solo a quello della terribile estate 2003, e secco, con una precipitazione media regionale di appena 23mm. Luglio dello stesso stampo, con una temperatura media regionale di 23,5°C, +1,8°C rispetto alla norma (quinto valore record dal 1961), una precipitazione di appena 16mm corrispondente ad un deficit di -26mm rispetto alla media di riferimento.

Anche l'indice **SPI-1** (Standardized Precipitation Index a 1 mese), calcolato a partire dalle precipitazioni, adatto a quantificare eventuali stati di siccità/umidità nel breve periodo (1 mese), tramite una scala di valori che va da -2 (*estremamente siccitoso*) a 2 (*estremamente umido*), non lascia speranze, sprofondato nel mese di giugno nella *estrema siccità* solo in parte recuperata a luglio a causa dei fenomeni occasionali ed intensi dei giorni 14, 24, 25 e 26 che comunque, per la loro stessa natura, hanno potuto solo temporaneamente mitigare lo stato di aridità dei terreni ed anzi, in qualche caso hanno arrecato dei disagi per il verificarsi di grandinate. Lo stesso indice calcolato però per trimestri (**SPI-3**) adatto quindi a quantificare, se esiste, la siccità di tipo stagionale, denuncia una *moderata siccità* raggiunta nel mese di luglio.

(1) Il valore del 2017 viene confrontato con la media del periodo 1981-2010 preso come periodo di clima normale (Cli.No., Climatic Normals) scelto secondo le indicazioni del World Meteorological Organization (WMO, 1989: "Calculation of Monthly and Annual 30-Year Standard Normals", WCPD-n.10, WMO-TD/N.341, Geneva, CH)



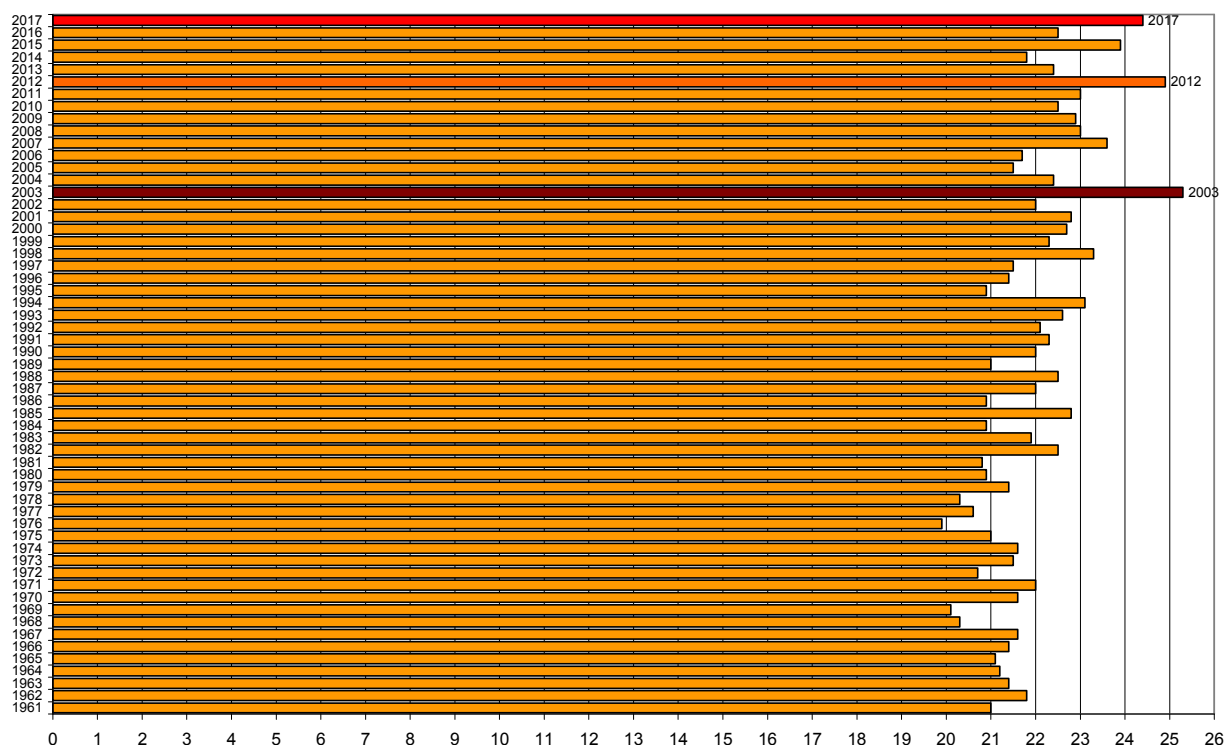
Andamento da inizio anno 2017 degli indici SPI-1 e SPI-3 calcolato per l'intero territorio regionale.

Evidente è quindi il livello di siccità raggiunto nelle Marche, almeno secondo quanto descritto dall'indice SPI, il tutto dovuto come detto sopra, alla carenza delle precipitazioni che si è accentuata dal mese di giugno. Nel periodo giugno - luglio infatti, tutti i territori provinciali sono stati sottoposti a forti deficit di pioggia; il più accentuato è quello delle province di Ascoli P. - Fermo dove è venuto a mancare l'70% delle precipitazioni che di solito cadono in media nel bimestre. Deficit notevoli anche per le altre province (*vedi tabella*).

Altrettanto elevati gli scarti delle temperature medie provinciali rispetto alla norma: dai +2,8°C per la provincia di Macerata ai +2,5 di Pesaro - Urbino e Ascoli P. - Fermo. Essi testimoniano il gran caldo che sta colpendo la nostra regione, ulteriore aggravio per le risorse idriche, specie in agricoltura per l'aumento dell'evaporazione. Evaporazione che fa crescere a sua volta il quantitativo di umidità presente ai bassi strati dell'atmosfera e che quindi rende ancora più insopportabili le condizioni di afa.

Provincia	Precipitazione		Temperatura	
	Totale giugno - luglio 2017 (mm)	Scarto rispetto alla media 1981-2010 (%)	Media giugno - luglio 2017 (°C)	Scarto rispetto alla media 1981-2010 (°C)
Pesaro - Urbino	39	-61	24	+2,5
Ancona	48	-56	25,1	+2,6
Macerata	44	-60	23,9	+2,8
Ascoli P. - Fermo	33	-70	24,6	+2,5

Riepiloghi provinciali precipitazione totale (mm) e temperatura media (°C) periodo giugno - luglio 2017.



La temperatura media estiva nelle Marche dal 1961. Ebbene, l'estate 2017, almeno fino al 31 luglio, detiene il terzo record di temperatura media più elevata dal 1961: 24,4°C, valore preceduto dai 25,3°C di media dell'estate 2003 e dai 24,9°C di media dell'estate 2012. Che probabilità ci sono, al 31 agosto, che la media estiva superi quella del 2012 o quella 2003? Scarsissime, praticamente nulle, per raggiungere il record del 2003. Infatti, per eguagliare la media estiva 2003, agosto 2017 dovrebbe avere un valore di 27,1°C, una vera fornace per le Marche, visto che ad oggi, il record di mese più caldo in assoluto è detenuto dal mese di luglio 2015, 26,7°C, quindi si tratterebbe di superare di quasi mezzo grado tale record. Qualche possibilità in più invece sussiste per agguantare la seconda posizione detenuta dal 2012. Infatti, i 24,9°C di media (estate 2012) sarebbero raggiungibili con una temperatura media di agosto pari (o superiore) a 25,9°C e ciò è già successo in tre casi: luglio 2015, agosto 2003, luglio 2012.

VITE

La vite si trova nella fase fenologica compresa tra l'**invaiaura** ed **addolcimento acini** nei vitigni più precoci (BBCH 83-85) in molte aziende oltre l'anticipo della fenologia sono evidenti sintomi da stress idrico, le foglie basali dissecano e cadono.

Tignoletta

Dalle verifiche effettuate si rileva che continua il volo della **Terza generazione della tignoletta della vite** (*Lobesia botrana*), con catture in aumento in quei comuni indicati nel precedente notiziario pertanto si consiglia alle aziende che non hanno ancora effettuato nessun trattamento di intervenire con:

- ***Bacillus thuringensis*** (♣) o ***Spinosad*** (♣) o ***Indoxacarb***, o ***Emamectina*** o ***Chlorantraniliprole***, mentre si deve attendere il “picco” del volo per chi utilizza ***Clorpirifos-metile***.

(♣) Ammesso in Agricoltura Biologica

Si ricorda che gli interventi di difesa contro la tignoletta della vite debbono essere correttamente programmati in funzione del prodotto che si intende utilizzare

Si ritiene utile ricordare che l'efficacia dei trattamenti consigliati è fortemente influenzata da una corretta gestione della parete fogliare che faciliti il contatto dei prodotti con il grappolo attraverso opportuni interventi di cimatura e sfogliatura nella fascia produttiva e dal tipo di acqua che si utilizza in quanto il pH troppo alto potrebbe compromettere l'effetto del principio attivo.

Si ricorda che per la lotta alla tignoletta il disciplinare di difesa integrata ammette al massimo 2 interventi l'anno con prodotti chimici di sintesi.

OLIVO

L'olivo si trova nella fase fenologica di **indurimento nocciolo** (BBCH 77).

Mosca delle olive

Il monitoraggio continua a rilevare catture contenute e l'analisi delle drupe non evidenzia nuove deposizioni in atto a causa delle altissime temperature del periodo **pertanto anche in questa settimana non si consigliano interventi specifici in nessun areale olivicolo della provincia.**

Da segnalare in molteplici oliveti la comparsa di evidenti sofferenze da stress idrico, le drupe infatti si sono raggrinzite ed in alcuni casi completamente disseccate con conseguente cascola.

OLIVO DA OLIO

METODO DI DIFESA ADULTICIDA (ammesso dal metodo di coltivazione biologico)	
Soglia d'intervento 1 – 2 % di infestazione attiva Modalità del trattamento su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua)	
AREA DA TRATTARE	NESSUNA
EPOCA INTERVENTO	NESSUNA
PRODOTTI UTILIZZABILI	

METODO DI DIFESA LARVICIDA (ammesso dalle linee di difesa integrata)	
Soglia d'intervento 10% di infestazione attiva Modalità del trattamento su tutta la chioma	
AREA DA TRATTARE	NESSUNA
EPOCA INTERVENTO	NESSUNA
PRODOTTI UTILIZZABILI	

Anche negli oliveti con **varietà da mensa** (Ascolana Tenera ecc.) le catture sono modeste pertanto non si consigliano interventi.

OLIVO DA MENSA

METODO DI DIFESA ADULTICIDA (ammesso dal metodo di coltivazione biologico)	
Soglia d'intervento 1 – 2 % di infestazione attiva Modalità del trattamento su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua)	
AREA DA TRATTARE	NESSUNA
EPOCA INTERVENTO	NESSUNA
PRODOTTI UTILIZZABILI	

METODO DI DIFESA LARVICIDA (ammesso dalle linee di difesa integrata)	
Modalità del trattamento su tutta la chioma	
AREA DA TRATTARE	NESSUNA
EPOCA INTERVENTO	NESSUNA
PRODOTTI UTILIZZABILI	

FRUTTIFERI

Le fasi fenologiche raggiunte dalle drupacee sono: per il **pescio** è tra la fase di invaiatura e raccolta **BBCH 81-87**, il **susino** si trova tra la fase di invaiatura e raccolta **BBCH 81-87**.

Le pomacee invece si trovano nella fase compresa tra ingrossamento frutti e fine ingrossamento frutti **BBCH 76-79**.

Con **DDS n°235 del 26/06/2017** è stata approvata la finestra estiva del nostro Disciplinare di Difesa Integrata. E' possibile consultare il documento integrale al seguente link:
http://meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2017_Finestra_estiva.pdf

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche - 2017. ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/lineeGuidaPI_DifesaFito_2017.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 26.07.2017 AL 01.08.2017

	OFFIDA	MONTEDINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	26.6	26.2	24.6	26.5	25.3	25.1	26.5	26.6	26.6
T°C Max	35.9	37.2	35.9	34.4	35.8	34.3	36.7	35.0	36.6
T°C Min	17.1	15.3	13.8	17.2	16.4	16.0	17.5	17.2	15.7
Umid. (%)	64.8	60.7	69.0	60.3	54.5	55.1	56.5	62.5	69.4
Prec.(mm)	0.8	3.8	5.4	0.0	1.8	0.2	6.0	1.0	0.0
Etp	36.6	40.0	40.7	35.1	35.7	36.4	34.6	37.8	43.8
	MONSAMPOLO DEL TRONTO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT'ELPIDIO A MARE	MONTEPARO	MONTERUBIANO
Altit.(m)		58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	N.P.	25.5	25.6	25.7	26.6	23.8	27.1	25.7	N.P.
T°C Max	N.P.	34.5	35.5	38.1	37.9	36.4	35.0	39.2	N.P.
T°C Min	N.P.	15.4	15.7	16.1	15.1	11.9	17.8	13.7	N.P.
Umid. (%)	N.P.	73.2	56.7	57.1	69.6	47.7	60.9	71.3	N.P.
Prec.(mm)	N.P.	0.4	3.2	1.2	5.8	0.0	0.0	3.4	N.P.
Etp	N.P.	40.1	39.0	39.3	41.9	40.9	37.0	45.7	N.P.

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

La contrapposizione tra una depressione nord-atlantica scesa verso le Canarie e la vastissima cupola anticiclonica nord-africana ha diviso in due il Vecchio Continente. La prima dispensa temperature più vivibili, accompagnate anche da una certa instabilità, sulla Penisola Iberica e sul Mitteleuropa; la seconda invece cristallizza ancora una estrema stabilità sul centro del Mediterraneo e sulle nazioni dell'est europeo. L'Italia dunque resta vittima della risalita di aria torrida risucchiata dal ventre sahariano. Non se ne esce, almeno fino alla prima parte della settimana prossima. I flussi di aria incandescente nord-africana non si arresteranno e le condizioni di afa opprimente e soffocante continueranno a farsi sentire diffusamente. Il solleone sarà macchiato sostanzialmente solo sull'arco alpino da infiltrazioni nuvolose di ponente, in grado di innescare temporali termo-convettivi con possibile coinvolgimento delle quote più basse del comparto nord-orientale tra domenica e lunedì. Ma i danni potranno essere più dei benefici viste le alte energie in gioco ed il possibile verificarsi di fenomeni molto intensi.

PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 3: Cielo sereno in genere. Precipitazioni assenti. Venti flebili occidentali; attivazione di brezze costiere dalle ore centrali. Temperature stabili. Altri fenomeni afa diffusa e opprimente.

Venerdì 4: Cielo sereno in genere. Precipitazioni assenti. Venti poco percepibili al mattino al più con qualche sbruffo sud-occidentale; consuete brezze litoranee dalle ore centrali. Temperature stazionarie. Altri fenomeni afa diffusa e opprimente.

Sabato 5: Cielo generalmente sereno. Precipitazioni assenti. Venti assai deboli e per lo più sud-occidentali in mattinata, brezze litoranee dalle ore centrali sulla fascia costiero/basso-collinare. Temperature invariate. Altri fenomeni afa diffusa e opprimente.

Domenica 6: Cielo in prevalenza sereno. Precipitazioni assenti. Venti deboli flussi sud-occidentali interrotti, nelle ore centrali-pomeridiane, dall'avanza delle brezze adriatiche. Temperature ancora stabili. Altri fenomeni afa diffusa e opprimente.

Previsioni elaborate dal C. O. di Agrometeorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990

Prossimo notiziario **Mercoledì 09 Agosto 2017**